**RESEARCH PROJECT**

**Bridging behavioural change with innovation in the African food systems**

*The project implies theoretical as well as empirical approaches to analyse needs, preferences and conditions that affect the deployment and propagation of new technological solutions in the African farming systems as well as the consumers’ propensity / willingness to adopt new food products ensuring a healthier and more balanced diet.*

*In this regard, the research activity is focused on the notion of “behavioural change” as a key to analyse the human decision-making process and its main individual and contextual driving factors, and on the “innovation” concept here adopted in a broad sense including its scientific, technological, organizational and social dimensions with special reference to the African food systems.*

*With this aim the research will combine behavioural experiments with surveys conducted with African farmers and consumers in 6 countries at different levels of nutrition transition and will develop statistical analyses of the obtained results both at country and project level, thus contributing to improving knowledge of specific behavioural patterns among societies and persons.*

*Emphasis will be devoted to the farmers’ and consumers’ behavioural patterns (e.g., investment choices, habits, reputation, risk attitude, time preference, trust, …) and to the deriving implications on the sustainable use of the resources and healty consumption of food products of relevance for the local food value chains (businesses and society).*

*The research programme aims at supporting business decisions and public policies both in ex-post (economic efficiency, technological effectiveness, environmental sustainability, social change and adaptation) and in ex-ante scenarios (context analyses), to drive and accelerate the deployment and diffusion of product, process and social innovations while boosting the fight against malnutrition.*

**PIANO DI FORMAZIONE**

Il progetto di ricerca integra approcci di carattere teorico ed empirico per analizzare i bisogni, le preferenze e le condizioni che influenzano l’interesse degli agricoltori africani verso l’introduzione di nuove soluzioni tecnologiche nonché la propensione dei consumatori africani ad adottare nuovi cibi in grado di assicurare una dieta alimentare più salubre e bilanciata.

Il piano di formazione si propone di avviare un percorso di ricerca incentrato sui temi del “cambiamento comportamentale” come elemento portante dell’analisi dei processi decisionali e dei fattori individuali e contestuali che lo governano e sulla nozione di “innovazione” intendendone estesi i relativi concetti alle dimensioni scientifiche, tecnologiche, organizzative e sociali e, rispettivamente, ambientali, sociali ed economiche con riferimento ai sistemi alimentari africani.

Con queste finalità, la ricerca coniuga esperimenti di economia comportamentale ed indagini condotti con agricoltori e consumatori africani in 6 paesi a diverso stadio di transizione nutrizionale e sviluppa analisi statistiche dei relativi risultati su scala di paese e di progetto contribuendo alla conoscenza di schemi comportamentali che contraddistinguono società e persone.

Il programma intende supportare il processo decisionale degli operatori e l’adozione delle misure di politiche pubbliche prendendo in esame scenari sia ex-post (efficienza economica, efficacia tecnologica, sostenibilità ambientale, cambiamento ed adattamento sociale) sia ex-ante (analisi di contesto) per orientare ed accelerare l’adozione e la diffusione delle innovazioni di prodotto, processo e sociali e rafforzare il contrasto alle diverse forme di malnutrizione.

In riferimento a queste finalità, il progetto si prefigge i seguenti obiettivi formativi:

1. capacitià di gestione di dati e di analisi statistica avanzata;
2. capacità di analisi delle dinamiche di introduzione e diffusione delle innovazioni, dei processi decisionali e dei relativi precursori comportamentali e delle implicazioni di carattere sociale, economico ed ambientale;
3. capacità di definizione di scenari di studio, di analisi critica dei fenomeni e di individuazione di misure politiche pubbliche in grado di coniugare innovazione e sostenibilità;
4. capacità di collaborare in équipe di ricerca interdisciplinare con ruolo propositivo ed autonomo.